

143

marzo 2017

LA RIVISTA DI ENGRAMMA N. 143

DIRETTORE
monica centanni

REDAZIONE
mariaclara alemanni, elisa bastianello, maria bergamo, giulia bordignon, emily verla bovino, giacomo calandra di roccolino, olivia sara carli, giacomo cecchetto, silvia de laude, francesca romana dell'aglio, simona dolari, emma filipponi, anna ghiraldini, nicola noro, marco paronuzzi, alessandra pedersoli, danielle pisani, stefania rimini, daniela sacco, antonella sbrilli, elizabeth enrica thomson

COMITATO SCIENTIFICO
lorenzo braccesi, maria grazia ciani, georges didi-huberman, alberto ferlenga, kurt w. forster, fabrizio lollini, giovanni morelli, lionello puppi

this is a peer-reviewed journal

La Rivista di Engramma n. 143 | Marzo 2017

Impaginazione andrea lazzari

©2017 Edizioni Engramma

SEDE LEGALE | Associazione culturale Engramma, Castello 6634, 30122 Venezia, Italia

REDAZIONE | Centro studi classicA Iuav, San Polo 2468, 30125 Venezia, Italia

Tel. 041 2571461

www.engramma.org

ISBN pdf 978-88-98260-00-0

L'Editore dichiara di avere posto in essere le dovute attività di ricerca delle titolarità dei diritti sui contenuti qui pubblicati e di aver impegnato ogni ragionevole sforzo per tale finalità, come richiesto dalla prassi e dalle normative di settore.

Berlinghieri | Calcagno | Catoni | Centanni | Lazzarini
Marconi | McGovern | Olcese | Razza | Surace

Dioniso in Sicilia

a cura di Elena Flavia Castagnino Berlinghieri

SOMMARIO

- 1 | Dioniso in Sicilia. Editoriale di Engramma n. 143
a cura di ELENA FLAVIA CASTAGNINO BERLINGHIERI
- 5 | Fermentation as Humankind's First Biotechnology. How the
"Wine Culture" Reached Sicily and Beyond
PATRICK E. MCGOVERN
- 19 | Dioniso, il dio del piacere
MONICA CENTANNI
- 31 | Vino, immagini, canti
MARIA LUISA CATONI
- 39 | I vasi del simposio tra rito e mito
CLEMENTE MARCONI
- 45 | Il gioco del Kottabos nella Sicilia greca
CLEMENTE MARCONI
- 51 | Vigne, palmenti e produzione vitivinicola
GLORIA OLCESE, ANDREA RAZZA, DOMENICO MICHELE SURACE
- 61 | Commercial transport amphoras for ancient wine trade
CLAIRE CALCAGNO
- 69 | Il vino nella monetazione greca di Sicilia
LORENZO LAZZARINI
- 77 | Archeologia e cultura del vino in Sicilia
ELENA FLAVIA CASTAGNINO BERLINGHIERI



Patrick E. McGovern ci introduce alla storia della biotecnologia della vite, per rintracciare le linee guida del DNA della cultura del vino nelle più antiche testimonianze della sua coltivazione e diffusione nel bacino del Mediterraneo da Oriente a Occidente, esaminate con il supporto delle più innovative metodologie di analisi biomolecolare e archeobotaniche.

La ricostruzione dell'intero ciclo produttivo del vino, analizzato anche attraverso lo studio dei palmenti rupestri, delle officine e della circolazione delle anfore, viene presentato da Gloria Olcese (con Andrea Razza, Domenico Michele Surace) in relazione ai luoghi di produzione e di rinvenimento. Grazie alla presenza di diverse culture e di numerosi palmenti, distribuiti eterogeneamente sul territorio italiano, emerge come la Sicilia rappresenti un'area campione esemplare per lo studio dell'intero ciclo di produzione vincola, con caratteristiche peculiari sia nell'ambito delle attività produttive che del commercio. Del contenitore da trasporto più noto del mondo antico, l'anfora, Claire Calcagno illustra le varietà tipologiche e morfologiche, e ci mostra i più importanti carichi navali con anfore vinarie rinvenuti nel Mediterraneo in contesti di relitti e non solo.

Monica Centanni ci accompagna, quasi letteralmente, nel 'simposio' attraverso una disamina acuta delle fonti letterarie, trasmettendoci quel valore esperienziale dell'*euphrosyne* vissuto nel segno del piacere e della grazia simposiale: è il mondo di Dioniso, con i suoi epiteti e i suoi mille nomi, teonimi ed epiclesi che costellano l'universo del pantheon greco.

Il percorso che Maria Luisa Catoni propone si fonda sulla convergenza di fonti scritte e fonti visuali. La pratica simposiale è restituita attraverso la lettura incrociata di raffigurazioni della pittura vascolare attica, unitamente ai testi della lirica arcaica e tardo-arcaica.

Clemente Marconi fornisce una disamina dell'ampia varietà di forme vascolari create dai ceramisti greci in relazione alle diverse azioni rituali, a testimonianza del valore sociale del simposio nel mondo greco. L'analisi si concentra su un selezionato repertorio iconografico di vasi provenienti da contesti siciliani, caratterizzati oltre che dalla forma vascolare, da significative scene di simposio, come quella del cratere del Pittore della Scacchiera con scena di *kottabos*, gioco tutto siciliano come testimoniano le fonti, presentate dallo stesso autore in un secondo contributo dedicato in particolare al gioco simposiale.

Dopo un breve ed efficace *excursus* sulla storia della numismatica antica,

Lorenzo Lazzarini inquadra i tipi monetali connessi alla natura, sia al regno animale (es. delfini, tori), sia al regno vegetale (es. palma, selino, spiga di orzo/grano), per scendere poi di scala nella descrizione delle monete contraddistinte dal grappolo d'uva, dalla vite, dal *kantaros* e dallo stesso Dioniso, tracce concrete dell'onore che ogni *polis* che produce vino riserva al dio.

Infine, il contributo di Elena Flavia Castagnino Berlinghieri propone uno spaccato del paesaggio produttivo della Sicilia vitivinicola antica con i suoi vini considerati tra i *grands crus* dell'antichità, le sue cantine, le sue tecniche colturali, i sistemi di lavorazione, come pure le modalità di gestione e organizzazione nello scenario produttivo. In particolare, si analizza il caso della Villa del Tellaro e dei suoi pavimenti musivi, che, nel manifestare uno stretto legame con il vino e il culto dionisiaco, svela l'ideologia aristocratica dell'ignoto dominus della tarda antichità, il quale verosimilmente, scegliendo quei temi iconografici, intendeva anche esaltare la sua propria produzione vinicola.



Graeco-Italic amphoras from 'Secca di Capistello' shipwreck, 300-280 BC, Museo Archeologico Regionale 'Luigi Bernabò Brea', Lipari (Aeolian Islands).



pdf realizzato da Associazione Engramma
e da Centro studi classicA luav

www.engramma.org